

# PIANO DEBITI

LA SOLUZIONE AL SOVRAINDEBITAMENTO



## Guida al **SOVRAINDEBITAMENTO** la Legge 3 2012

Consumatori  
Piccole imprese  
Aziende agricole  
Professionisti

[pianodebiti.it](http://pianodebiti.it)

*Abbiamo predisposto questa guida per illustrarti le possibilità offerte dalla Legge 3 2012. Ovviamente ogni caso è diverso dall'altro e solo con l'assistenza di un professionista qualificato ed esperto è possibile raggiungere risultati concreti.*

**NON ASPETTARE, CHIAMACI SUBITO! LA PRIMA CONSULENZA E' GRATUITA**

Numero Verde  
**800 090 598**

Testi e contenuti a cura di Piano Debiti  
Piacenza - 2018

# PIANO DEBITI

LA SOLUZIONE AL SOVRAINDEBITAMENTO

## INDICE

- Sovraindebitamento, cos'è? 4
- La Legge 3 2012 5
- Accordo, Piano, Liquidazione del patrimonio 7
- Le fasi della procedura 8
- Quali debiti? 9
- Perché scegliere Piano Debiti? 10
- La nostra consulenza 11
- Alcune omologhe ottenute da Piano Debiti 12

## SOVRAINDEBITAMENTO COS'È?

---

Complice la crisi economica, sono sempre di più gli italiani che si trovano a dover affrontare improvvisamente situazioni di difficoltà.

Si parla in questi casi di **“Sovraindebitamento”**, una nuova parola introdotta nel nostro codice civile dalla Legge 3 2012: il sovraindebitamento non è altro che la **difficile condizione di coloro che non riescono a ripagare i propri debiti** con le loro disponibilità economiche. A subire maggiormente questo fenomeno è indubbiamente la parte più debole della società, cioè lavoratori, pensionati, artigiani e piccole attività economiche in generale.

Molti casi riguardano proprio il consumatore: si può parlare di sovraindebitamento sia quando si sono accumulate troppe rate e non si riesce più a pagare, sia quando una o più condizioni improvvise (licenziamento, malattia, divorzio...) rendono insostenibili debiti che fino a quel momento potevano essere pagati.



*Per Sovraindebitamento si intende il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, determinando la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*

## LA LEGGE 3 2012

---

Approvata a fine 2012, la normativa sul sovraindebitamento, introduce una novità rivoluzionaria: è diritto del debitore liberarsi dalla pressione di debiti diventati insostenibili riportandoli a quanto effettivamente può essere pagato nella situazione economica attuale.

**Una normativa di civiltà da tempo in vigore negli altri Paesi europei: grazie al “fresh-start”,** come viene chiamato nel Regno Unito, è possibile uscire dal problema del debito e ritornare a vivere una vita dignitosa e serena. La Legge 3 2012 non è di facile comprensione e le molte informazioni presenti su

Internet (spesso poco accurate o fuorvianti) non aiutano la chiarezza.

**Una pratica di sovraindebitamento è probabilmente una delle cose più importanti che una persona farà nella propria vita ed essere sostenuti da un servizio di qualità è fondamentale per non andare incontro a facili fallimenti e delusioni.**

La Legge 3 2012 si pone l'obiettivo di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento. A tal fine, non soltanto attribuisce al debitore non fallibile la facoltà di proporre ai creditori un piano di ristrutturazione del debito, ma introduce anche quello che potremmo definire un vero e proprio "principio di sopravvivenza": è necessario che la proposta ai creditori assicuri al debitore la dignitosa sussistenza del proprio nucleo familiare per poter essere approvata.

### **Chi può accedere**

Possono ricorrere alle procedure previste dalla Legge 3 2012 tutti i soggetti che, secondo l'ordinamento Italiano, non rientrano nelle disposizioni previste dalla legge fallimentare, ovvero, dipendenti, pensionati, aziende agricole, piccoli imprenditori e professionisti.

### **Cosa si può ottenere**

Il debitore può ottenere la soddisfazione dei creditori attraverso quanto può realmente pagare. L'ammontare del debito che non può essere pagato alla fine della procedura verrà esdebitato, cioè cancellato con piena riabilitazione di chi

ha usufruito della Legge 3 2012. Per ottenere l'esdebitazione il debitore deve cooperare all'efficace svolgimento della procedura fornendo con trasparenza ogni informazione e documentazione necessaria e rispettare le indicazioni contenute nel Piano approvato dal Tribunale nel corso della procedura.

### **Come funziona**

Il debitore in difficoltà dovrà presentare "un'istanza" presso il Tribunale di residenza, utilizzando una delle procedure previste dalla Legge. Fondamentale, data la complessità della norma, farsi assistere da un professionista specializzato nella materia.

**La Legge 3 2012 aiuta il debitore onesto e in difficoltà, tutelandolo dal rischio di perdere tutto e di essere escluso da ogni forma di attività economica. È possibile tornare così a vivere serenamente un nuovo inizio per se e per la propria famiglia.**





## ACCORDO, PIANO, LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO. QUALE SCEGLIERE?

---

La Legge interessa soggetti molto diversi tra loro, per questo esistono procedure differenti per consumatori ed imprese, ovvero:

### **Piano Del Consumatore**

Può accedervi solo il consumatore e non l'azienda: il Tribunale verifica la solvibilità del debitore e definisce quanto può essere pagato salvaguardando quanto serve per il sostentamento del nucleo familiare.

### **Accordo con i Creditori**

Semplificando è un «piccolo concordato»: si propone ai creditori un piano sostenibile che diventerà effettivo se approvato da almeno il 60% dell'ammontare del debito.

### **Liquidazione del Patrimonio**

Nelle situazioni debitorie più difficili è possibile invece chiedere al Tribunale di pagare il debito con la liquidazione del proprio patrimonio, ottenendo, se sussistono le condizioni, l'esdebitazione di quanto non pagato.

E' importante sottolineare che **nel Piano del consumatore non è necessario nessun consenso da parte dei creditori**, rimettendo completamente al giudice tale decisione. È quindi evidente come questa procedura sia particolarmente vantaggiosa per i consumatori, ovvero persone fisiche che hanno fatto debiti per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta.

## LE FASI DELLA **PROCEDURA**

### **1. Predisposizione del Piano**

L'attività di Piano Debiti consiste proprio nella predisposizione del piano che dovrà rientrare in una delle procedure previste dalla L 3 2012 . La bozza del Piano e tutti i documenti necessari per la valutazione della pratica dovranno essere controllati dall'OCC.

### **2. Nomina di un OCC**

La norma prevede, al fine di tutelare anche i creditori, che un organismo indipendente chiamato **OCC - Organismo di Composizione della Crisi** - controlli che il piano sia veritiero e sostenibile, stendendo una relazione che verrà depositata in Tribunale insieme al Piano stesso.

### **3. Deposito**

Una volta ottenuta l'attestazione dell'OCC il debitore, assistito dal suo legale, deposita in Tribunale il Piano. Non appena avviene l'apertura della procedura il debitore è sotto la tutela del Tribunale e quindi **vengono bloccate tutte le azioni dei creditori** (decreti ingiuntivi, aste ecc...).

### **4. Fase di Omologazione**

Una volta che il Piano è trasmesso al Tribunale, se il Giudice verifica l'esistenza dei criteri necessari, viene omologato. **Da questo momento tutti i vecchi debiti sono sostituiti dal piano di pagamento previsto dal Tribunale.**





## QUALI **DEBITI** RIENTRANO NELLA PROCEDURA?

---

RIENTRANO NELLA  
PROCEDURA TUTTE LE  
TIPOLOGIE DI DEBITO:

- verso le banche e finanziarie in genere;
- verso fornitori privati (quali ad esempio il condominio);
- verso le Pubbliche Amministrazioni (ad esempio Agenzia delle Entrate).

**È** *obbligatorio inserire nella procedura una chiara indicazione di tutti i debiti contratti, così come anche una chiara indicazione di tutti i beni posseduti dal privato o dall'azienda.*

## PERCHÉ SCEGLIERE **PIANO DEBITI**?

Avviare la procedura di sovraindebitamento in maniera efficace è fondamentale per ottenere risultati concreti e in linea con le proprie necessità. È quindi importante rivolgersi a professionisti specializzati nelle disposizioni previste dalla Legge 3 2012.

### **Siamo il tuo consulente ideale perché:**

- Siamo la prima azienda di **professionisti specializzati sulla Legge 3 2012** relativa al sovraindebitamento, che conoscono a fondo le esigenze di chi ha problemi di debito;
- Ti sapremo dare un **parere approfondito** su cosa puoi o non puoi ottenere prima ancora di avviare la procedura;
- Abbiamo **professionisti per ogni categoria:** persone diverse che si sono specializzate sul tema dell'agricoltura, sulla piccola impresa e sul consumatore (che ha problemi diversi dagli altri soggetti);
- Solo chi fa, sa: avendo in corso procedure nella maggior parte dei Tribunali italiani, **possiamo consigliarti per esperienza diretta** e non per sentito dire, come purtroppo avviene in molti casi da parte di improvvisati «esperti» della materia.





## LA NOSTRA **CONSULENZA**

---

La prima consulenza è gratuita grazie al contributo di **AIS – Associazione Italiana Sovraindebitamento**: anche qualora tu non possa accedere alla Legge 3 2012 il nostro professionista ti darà gratuitamente preziosi consigli e informazioni su come affrontare problemi di eccessivo debito.

- 1. Incontro gratuito con lo specialista Piano Debiti di zona**
- 2. Analisi del tuo caso da parte dell'ufficio tecnico centrale**

- 3. Conferma di fattibilità e avvio della procedura con l'assistenza di PianoDebiti e dell'ufficio legale**

- 4. Affiancamento e tutela dei tuoi diritti per tutta la durata della procedura**

### **RICORDA**

**La cosa più importante è parlare del tuo problema con qualcuno che abbia la competenza per indirizzarti sulla giusta strada!**

## ALCUNE OMOLOGHE OTTENUTE DA **PIANO DEBITI**

### **Tribunale di Milano: commercianti in pensione.**

Una coppia di commercianti ormai in pensione continua a mantenere la propria attività commerciale. A causa però, prima della crisi e poi di un'invalidante malattia che colpisce il marito, accumulano debiti sia verso il fisco che verso banche e fornitori. Inoltre, sono sommersi dalle chiamate delle società di recupero crediti. Infine, alle notifiche di Equitalia si è aggiunto un creditore che ha inviato loro un decreto ingiuntivo, minacciando il pignoramento di quanto posseduto. Ricostruita con pazienza la complessa situazione debitoria, i professionisti di Piano Debiti hanno elaborato una proposta per i creditori. Marito e moglie verseranno una quota della pensione per un periodo di dieci anni. Questo permette di proporre, oltre al pagamento delle spese della procedura, un pagamento di circa il quindici per cento rispetto al debito originario. Pagamenti che i creditori riceveranno appunto dilazionati in dieci anni. Come di prassi, la proposta è stata prima vagliata dal nominato Organismo di Composizione della Crisi. Successivamente è stata sottoposta ai creditori che a maggioranza hanno votato a favore. Essendo state raggiunte quindi tutte le condizioni necessarie, la procedura di sovraindebitamento è stata approvata.

*I nostri clienti hanno tratto grande sollievo dall'omologa della pratica di sovraindebitamento. Si libereranno di tutti i debiti potendo pagare quanto è sostenibile e contestualmente vedranno esdebitato il debito non pagato. Contemporaneamente con il pagamento della rata mensile i creditori non potranno più procedere con pignoramenti. Sono cessate anche le pressanti richieste delle società di recupero crediti, che tanto hanno assillato la coppia.*



## ALCUNE OMOLOGHE OTTENUTE DA **PIANO DEBITI**

### **Tribunale di Latina: funzionario pubblico indebitato in seguito a continui trasferimenti lavorativi e al divorzio.**

Questo caso ha coinvolto un dipendente statale con uno stipendio fisso, moglie e figli a carico. Per anni la sua vita scorre normale, ha un prestito per l'auto e alcuni piccoli debiti fatti per la famiglia. In due anni accade prima che venga trasferito per esigenze di servizio in tre città diverse. Per far fronte ai costi degli spostamenti (i mobili, l'inserimento dei figli a scuola ecc...) fa altri debiti. Le rate aumentano e la vita diventa difficile. Ne risente anche il matrimonio e il funzionario divorzia poco dopo, lasciando la casa a moglie e figli e dovendo pagare per il loro mantenimento. Alimenti e rate dei prestiti gli portano via tutto lo stipendio e per vivere accende una cessione del quinto, che lo mette in definitiva crisi.

*Questo è un classico caso di Piano Del consumatore. Dopo essere stato assistito da Piano Debiti, l'OCC riconosce al nostro assistito la situazione di sovraindebitamento e la meritevolezza. Le rate vengono ridotte del 60% e l'uomo oggi riesce a rientrare del debito e a vivere dignitosamente.*



## ALCUNE OMOLOGHE OTTENUTE DA **PIANO DEBITI**

---

### **Tribunale di Alessandria: fidejussioni prestate per il marito.**

La signora che ha chiamato il nostro numero verde per un primo contatto, ha un lavoro dipendente e ha firmato fidejussioni per il marito che aveva una piccola attività di consulenza. L'attività del marito va male, e le banche richiedono il rientro delle fidejussioni, per cifre che con un normale stipendio non potrà mai pagare.

*Dopo l'intervento dei professionisti di Piano Debiti e il ricorso alla legge 3 2012 come da prassi, alla cliente viene riconosciuto lo status di sovraindebitata e viene aperta una procedura di liquidazione del patrimonio. Per quattro anni dovrà versare una parte dello stipendio alle banche. Al termine di questo periodo potrà liberarsi del debito restante ed essere esdebitata, vale a dire liberata dai debiti.*

### **Tribunale di Brescia: allevatore di suini in difficoltà.**

Si rivolge a noi un allevatore di suinetti di 50 anni, che fa da sempre questo mestiere con passione. Purtroppo negli ultimi anni la redditività della sua attività cala notevolmente. Per andare avanti con l'allevamento accumula debiti con le banche e con i fornitori, in particolare per il mangime dei suini. La situazione è molto difficile, in quanto i creditori pressano e già sono arrivati i primi pignoramenti. L'allevatore, assistito dai professionisti di Piano Debiti, trova un acquirente per una parte dei terreni di proprietà e con il denaro ricavato attiva una procedura di sovraindebitamento.

*Viene proposta ai creditori chirografi una percentuale del 22%, ovvero ogni mille euro di debiti ne vengono pagati 220. I creditori accettano la proposta e il nostro cliente può continuare la sua attività, ripartendo libero dalle vecchie pendenze verso il sistema finanziario verso e i fornitori.*



**PRIMA CONSULENZA GRATUITA**  
NON ASPETTARE! VERIFICA SUBITO  
SE IL TUO CASO RIENTRA IN QUELLI  
TUTELATI DALLA LEGGE!

## **CONTATTACI**

---



0523.337331



[pianodebiti.it](http://pianodebiti.it)



[direzione@pianodebiti.it](mailto:direzione@pianodebiti.it)





pianodebiti.it

Numero Verde  
**800 090 598**



**PIANO DEBITI**

LA SOLUZIONE AL SOVRAINDEBITAMENTO

VIALE DEL COMMERCIO, 75  
29122 PIACENZA  
P. IVA 01695380335